Anno XIII — N. 4440. | Trieste, Martedì 6 Marzo 1894 (I Edizione del mattino) | Anno XIII — N. 4440.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 30. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano. ROMA 5. (N) *Camera.* Si svolgono parecchie interrogazioni. Ve n'è una di Barzilai che chiede se il Governo intenda di far discutere al Senato la legge sulle cooperative, votata dalla Camera. — Saracco (ministro dei lavori publici) risponde che quella legge farà il suo corso regolare e giungerà indubbiamente al Senato. Barzilai replica osservando che essa fu approvata per ben due volte dalla maggioranza della Camera; teme che il Senato finisca per seppellirla. — Saracco dà nuove assicurazioni sugli intendimenti del Governo, il quale nulla trascurerà perchè il voto della Camera possa al più presto divenire legge dello stato.

Si passa a discutere il progetto di accordo monetario colla Francia e colla Svizzera. — Attilio Luzzatto deplora che si voglia farlo approvare dalla Camera a tamburo battente, mancando soltanto cinque giorni alla scadenza del termine d'impegnativa.

Vacchelli ritiene pericoloso ed eccessivo il vincolo imposto alla circolazione dei biglietti di piccolo taglio; vorrebbe che si sospendesse la discussione del progetto e che si riprendessero i negoziati. Zeppa e Luzzatti, delegati alle trattative, dimostrano infondati i dubbi espressi da Vacchelli. Il ministro Sonnino difende la convenzione.

Si approva un ordine del giorno che invita il governo a prescrivere il divieto di esportazione degli spezzati d'argento e ad impedire l'importazione di rame estero. Il progetto di convenzione è quindi approvato con 195 voti contro 40.

I provedimenti finanziari in Italia. ROMA 5. (N) La commissione dei quindici ha nominato presidente Vacchelli, contro Guicciardini che era il candidato del Ministero, e segretario il Carcano. Fu deciso di mantenere il segreto sulle deliberazioni. La commissione abbisognerà di una ventina di giorni per lo studio dei provedimenti finanziari, quindi la discussione alla Camera non potrà avvenire che dopo le vacanze di Pasqua. La maggioranza della commissione sembra propensa a respingere molti provedimenti per la „quantità" e parecchi altri per la „qualità." Sonnino accetterebbe qualunque nuova imposta che fosse presentata in sostituzione di quelle da lui pensate; si opporrebbe però energicamente ad una alterazione della somma totale degl'introiti da lui preventivati come indispensabili al definitivo assetto del bilancio.

Parlamento austriaco. — VIENNA 5. (N) In seno alla Commissione al bilancio, Malfatti perora per l'erezione di un'università italiana. Mensik domanda la fondazione di un'università boema in Moravia e precisamente una facoltà medica a Brunn ed una università filosofica con annessa facoltà teologica ad Olmütz. Il ministro dell'istruzione, rispondendo a tutte le domande fattegli, dichiara che alla erezione di singole facoltà italiane, si oppongono difficoltà di massima, che però il governo si occuperà con zelo affinchè all'Università di Innsbruck siano promosse le lezioni in lingua italiana.

VIENNA 5. (B) La commissione al bilancio approvò il capitolo Università, facoltà teologiche, scuole tecniche superiori con tutte le mozioni proposte. Il ministro dell'istruzione cav. de Madejski dichiarò ritenere necessario di procurare con saggi provedimenti il miglioramento di quelle scuole e facoltà. Egli salutò con simpatia l'iniziativa dei tecnici, intesa a sollevare le loro condizioni attuali e dichiarò che si occuperà egli stesso del relativo titolo del bilancio.

VIENNA 5. (B) In seno alla Commissione alla valuta, presente il ministro Plener, il deputato Jax dice che la valuta in oro ha fatto dappertutto pessima prova. Si dichiara contrario al deposito d'oro che si vuol fare alla Banca austro-ungarica, che egli vorrebbe invece destinato a coprire parzialmente, quale riserva metallica, le note di stato attualmente in circolazione. Presero la parola pure i deputati Fries, Kutowski, Suklje e Krainski.

Desideri sloveni insodisfatti. VIENNA 5. (N) Sette deputati sloveni, appartenenti al *club* Hohenwart, minacciano di staccarsene, per non avere il governo sodisfatto alcuni loro desideri sulla questione scolastica. Tali desideri avrebbero, a quanto apprendo, per oggetto, l'erezione di una scuola popolare slovena a Trieste, l'istituzione di una parallela slovena a Cilli e la restituzione del ginnasio slovene a Krainburg.

L'affare Spincich. VIENNA 5 (N) Domani la Camera dei deputati si occuperà dell'affare Spincich. Il ministero dell'istruzione aveva offerto al deputato Spincich, sospeso dalla sua carica di professore, un componimento. Gli offriva cioè una pensione di 1000 fiorini all'anno e la promessa di reintegrarlo nell'esercizio della sua professura quanto prima. Spincich poi avrebbe dovuto dirigere all'imperatore una supplica, senza però chiedergli grazia. Il ministero dell'istruzione aveva offerto allo Spincich di fornirgli il testo della supplica, che avrebbe dovuto suonare così: „Essendomi stata fatta ingiustizia e le vie legali per ottenerne una riparazione essendo esaurite, supplico Vostra Maestà di incaricare il Ministero dell'istruzione di esaminare l'affare che mi riguarda". Finora i tentativi fatti dal Ministero per giungere a un componimento sono rimasti infruttuosi. I deputati-professori, che fanno parte del *club* polacco, hanno fatto premura al ministro dell'istruzione Madejski perchè egli faccia allo Spincich tutte le concessioni possibili, allo scopo di risolvere la questione all'amichevole. In seguito a tali insistenze il ministro Madejski ha pregato oggi l'on. Spincich di sospendere l'interpellanza che egli disegnava presentare domani, finchè si fosse raggiunto l'accordo, e lo ha invitato a influire sugli oratori dell'opposizione, suoi amici, perchè accettassero essi pure l'aggiornamento. Nel *club* polacco il ministro ha dichiarato ch'egli è più che propenso a venire incontro al deputato Spincich, per il conseguimento di una soluzione amichevole. Domani mattina, prima della seduta, l'on. Spincich farà conoscere la sua decisione.

Francesco Giuseppe sulla Riviera. MENTONE 5. (N) L'imperatore farà domani un'escursione a Nizza, dove visiterà l'arciduca Lodovico Vittorio.

Il soggiorno sulla Riviera conferisce molto alla salute dell'imperatore. Egli ha floridissimo aspetto e la sua robustezza è ammirata da tutti. Nel fermo suo proponimento di consolidare con tutti i mezzi il suo stato di salute, l'imperatore ha smesso di fumare il *Virginia* e fuma ora soltanto i sigari *Britannica*, espressamente fabricati per lui.

Sono arrivati a Mentone il duca e la duchessa di Lussemburgo. A quanto pare l'imperatore si tratterà qui ancora 15 giorni.

Una cortesia speciale dello czar alla Germania. PIETROBURGO 5. (N) L'etichetta in vigore alla Corte dello czar non permette agli ambasciatori accreditati presso di lui di dar feste di propria iniziativa. E' quindi fuor di dubbio che l'invito diramato dalla ambasciata tedesca per una festa di ballo si deve all'iniziativa dello stesso czar. La distinzione speciale accordata all'ambasciatore, generale Werder, e che non può non essere considerata come una speciale cortesia voluta usare alla Germania, è oggetto di tutti i discorsi in questi circoli diplomatici.

All'ambasciata francese ne sono avvilitissimi. E' opinione generale che la dimostrazione dello czar in favore della Germania sia in relazione con lo scandalo Beauchamps, del quale lo czar si dice indignatissimo.

Guglielmo a Pola. POLA 5. (N) Corre voce che l'imperatore Guglielmo, tornando alla fine di marzo da Abbazia, verrà qui a visitare il porto di guerra.

Il trattato di commercio austro-russo. VIENNA 5. (B) La *Politische Correspondenz* assicura che nel Consiglio dei ministri tenuto ieri a Budapest fu raggiunto l'accordo perfetto. Perciò l'Austria-Ungheria manderà quanto prima la sua risposta al gabinetto russo. Si nutre piena fiducia che fra breve il trattato di commercio potrà essere conchiuso. Qualora esso, per motivi tecnici, non potesse essere perfezionato fino al 20 settembre, epoca in cui entrerà in vigore il trattato commerciale tedesco russo, si escogiteranno tutti i mezzi ed i modi possibili per impedire che i rapporti commerciali fra i due stati, col trattamento della tariffa differenziale, abbiano ad essere turbati. In tal caso, secondo notizie di fonte non ufficiale, i due governi domanderebbero ai rispettivi parlamenti la autorizzazione di regolare provvisoriamente i rapporti politico-commerciali con la Russia sino alla fine dell'anno sulla base della nazione più favorita.

VIENNA 5. (N) La riuscita del trattato di commercio con la Russia pare in massima assicurata. Siccome però è poco probabile che il trattato stesso possa essere perfezionato prima del 20 marzo, il governo sottoporrà all'approvazione del Parlamento un accordo provvisorio, per tutto l'anno in corso.

I reali d'Italia e la regina Vittoria. LONDRA 5. (N) Il re e la regina d'Italia si recheranno entro il mese a Firenze a visitare la regina Vittoria.

PARIGI 5. (N) Telegrafano da Roma che il ministro Crispi si adopera a tutt'uomo per indurre la regina Vittoria a far visita ai reali d'Italia al Quirinale.

La salute d'un'arciduchessa. VIENNA 5. (B) Visto che lo stato di salute dell'arciduchessa Maria Immacolata continua a migliorare, fu sospesa la publicazione del bollettino.

Milan riabilitato. BELGRADO 5. (N) Domani verrà riconosciuta solennemente all'ex re Milan la sua qualità di membro della famiglia reale.

BELGRADO 5. (N) Domani, anniversario della proclamazione dell'indipendenza serba, re Milan assumerà il comando delle truppe e presenterà a re Alessandro gli omaggi dell'esercito serbo.

La riapertura del Politecnico di Graz. VIENNA 5 (B) Il rescritto ministeriale, che riapre il Politecnico di Graz, reca la seguente motivazione: Il ministero dell'istruzione convinto che l'opuscolo, ledente l'onore dei professori, non è opera degli studenti, considerato che il ritorno delle condizioni normali al Politecnico appare garantito, che infine fu dimostrato essere assolutamente infondate le accuse mosse nell'accennato opuscolo ai professori, ordina la riapertura del Politecnico.

Parlamento inglese. LONDRA 5 (B) Il Parlamento fu chiuso con un breve discorso della corona. La politica estera non fu toccata.

La salute di Crispi. ROMA 5. (N) Anche oggi Crispi è rimasto chiuso in casa; si teme sia ricaduto nell'influenza. Non potrà presentarsi neppure domani in Senato perciò le adunanze dell'alto consesso rimangono sospese fino a completa guarigione del presidente del Consiglio.

Il duca di Genova ispettore della marina italiana. ROMA 5 (N) Si afferma che il principe Tommaso, duca di Genova, sarà nominato ispettore generale della marina da guerra.

Una voce infondata. ROMA 5. (N) Si era sparsa la voce che, in occasione della loro presenza ad Abbazia, gli imperiali di Germania avrebbero fatto una visita a Venezia. L'*Italie* dice che questa voce è priva di fondamento.

Condanna per reato di stampa. ROMA 5. (N) Cavagnari, direttore del giornale *Le Gemonie*, fu condannato per diffamazione su querela del deputato Leali, a 10 mesi di reclusione, ottocento lire di multa e 1000 di risarcimento alla parte lesa.

Nella Lunigiana. MASSA 5. (N) Il tribunale di guerra ha giudicato 19 individui che facevano parte della banda che penetrò una notte nel villaggio di Zossola e si diede a sonare le campane a stormo, emettendo grida sediziose. Tre furono assolti; gli altri sedici furono condannati a pene varianti fra i 16 mesi e 12 anni di reclusione.

I fasti della dinamite. BOCHUM 5. (N) Nella scorsa notte fu commesso qui un terribile attentato alla dinamite. Si deplorano gravissimi danni, però nessuna vittima umana.

Attentato anarchico sventato. PARIGI 5. (N). Dalle perquisizioni praticate fino a tarda notte al domicilio di vari anarchici è risultato che gli anarchici francesi d'accordo con quelli inglesi preparavano per i prossimi giorni un terribile attentato. Pare siano state scoperte parecchie bombe.

La reazione antianarchica. PARIGI 5 (N) In una borgata industriale della frontiera franco-belga gli anarchici tenevano un'adunanza. Improvvisamente una folla di popolo, armata di ascie e randelli, irruppe nella sala e incominciò a menar colpi furiosi sugli anarchici convenuti. Questi si gettarono dalle finestre. La folla impadronitasi del presidente, l'anarchico Hamon, voleva bruciarlo. Hamon stava per essere impiccato ad un fanale quando sopraggiunse la gendarmeria che lo liberò.

Kossuth migliora. BUDAPEST 5. (N) Oggi si era sparsa qui la voce della morte di Kossuth. Invece un telegramma qui giunto alle 5 pom. da Torino annuncia che il suo stato di salute è notevolmente migliorato.

Una nave tedesca ad Abbazia. VOLOSCA 5 (B) La nave-scuola tedesca *Moltke*, comandata dal capitano Kock, con 16 cannoni e 462 marinai, proveniente da Corfù, gettò l'àncora nella rada di Abbazia, dove rimarrà per tempo indeterminato.

Banca d'Italia. ROMA 5. (N) Il comm. Ceriani, presidente del Consiglio superiore della Banca d'Italia, ha ceduto alle vive insistenze del governo ed ha ritirato le dimissioni, ch'egli aveva presentate per solidarietà con Grillo.

L'indennizzo delle vittime di Aigues Mortes. ROMA 5. (N) E' costituita la commissione incaricata di distribuire gli indennizzi alle vittime dei fatti di Aigues Mortes. Essa è molto più numerosa di quanto si era a tutta prima annunciato. La presiede il deputato Pietro Antonelli e ne fanno parte i deputati Bettolo, Brunetti, Cappelli, Damiani, Ferrari Luigi, Garibaldi, Guicciardini, Luzzatto Attilio e Valli; i senatori Foraioni, Garelli e Sensales; ed i publicisti Primo Levi e Ferruccio Macola.

Il bilancio del «Bankverein» di Vienna. VIENNA 5 (B) Il bilancio del *Wiener Bankverein* pro 1893 presenta un utile netto di f. 2.680.152. Il dividendo proposto è di otto fiorini.

VIENNA 5. (N) L'utile netto del bilancio pro 1893 del *Wiener Bankverein* supera di fiorini 298,601 quello dell'esercizio 1892. L'utile ripartito rappresenta il 9% per azione.

Suicidio di un banchiere. MANNHEIM 5. (N) A Neustadt si è ucciso con un colpo di *revolver* il banchiere Luigi Dacque, che ha perduto alla Borsa 300,000 marchi.

Generale caduto da cavallo. TREVIRI 5 (N) Il generale Voigt cadde oggi da cavallo durante le esercitazioni di una brigata di cavalleria, riportando ferite mortali.

I drami dell'amore. BUDAPEST 5 (N) Il primo violino dell'orchestra dell'opera, Ermanno Pinkus, giovane valorosissimo, modesto e da tutti altamente apprezzato, si è gettato stamane dalla finestra di un terzo piano. L'infelice restò appeso a una ringhiera del secondo piano, donde fu staccato in gravissimo stato. Pare ch'egli abbia voluto uccidersi perchè disperatamente innamorato di una rinomata cantante del teatro Nazionale rimasta vedova da poco tempo.

GRAZ 5 (N) La signorina Guglielmina de Malavski, figlia di un generale, si è uccisa ieri con un colpo di *revolver*, per una passione infelice.

L'importanza dell'elettricità. ROMA 5 (N) Una commissione di uomini competenti, convocata da Boselli, opinò che convenga agevolare con tutti i mezzi gl'impianti elettrici, specialmente per la trasmissione a grandi distanze delle forze idrauliche naturali, applicandovi in massima le disposizioni del codice di commercio che possono rendere più facile il sorgere e lo svilupparsi di consimili opere.

Uxoricidio. LEOPOLI 5 (N) Un arrotino addetto a una segheria di Dolina ha ucciso sua moglie con due colpi di revolver, quindi si suicidò. Egli dichiara in una sua lettera di 6 pagine di aver ucciso sua moglie per punirla di un adulterio commesso.

Estrazioni. VIENNA 5. (N) Estra-dei lotti 3% Boden Credit (nuovi).

Serie 7163	N. 3	vince	f.	50.000
„ 1907	„ 25	„	„	2000
„ 4732	„ 15	„	„	1.000
„ 6493	„ 43	„	„	1.000

Per il rimborso furono estratte le seguenti serie: 4578 5554 5737 6203.

RECENTISSIME.

Agitazione di studenti a Milano. MILANO 4. Gli studenti della facoltà di lettere e di filosofia dell'Academia di scienze sociali di Milano hanno deciso d'iniziare un'agitazione perchè non vengano più concessi esami per l'abilitazione all'insegnamento secondario (patente di professore di Ginnasi e Licei). Gli studenti si lagnano che tali esami ledono i loro interessi aumentando in proporzioni eccessive il numero degli abilitati a questo insegnamento. Sostengono essere ingiusto che mentre essi hanno frequentato per quattro anni l'università pagando una filza di tasse e sostenendo una serie di esami, semplici maestri elementari, che non hanno mai frequentato l'Università, si presentino a dare un solo esame, col quale si guadagnano un diploma che in molti casi vale quanto il loro. Dal canto loro i maestri rispondono a questo modo: „Noi saremmo adunque condannati a non poter migliorare mai la nostra condizione? Un soldato può diventar caporale e finire, a grado a grado, generale; un vice-pretore può morire presidente di Corte di cassazione; un cappellano può finir papa; ed un maestro dovrà vivere e morire maestro? Noi non abbiamo gerarchia; non si è ancor riusciti a darci una carriera, non ci resta adunque che studiare per diventar professori. Noi sacrifichiamo il sonno, il riposo, tutto: noi facciamo un esame e lo superiamo: e voi, liberali, vorreste impedire tutto questo?" Ecco una controversia nella quale militano buone ragioni da ambe le parti; non sarà facile il risolverla.

Un pugilato sull'altare. PARIGI 3. Il *New York Herald* riporta un fatto scandaloso avvenuto l'11 febraio nella chiesa di San Paolo a Brooklyn.

Durante la messa solenne un vivo alterco tenuto a voce bassa surse tra il padre Hill che officiava ed il suo assistente padre Mac Donald. Repentinamente quest'ultimo, ch'è di forme atletiche, saltò alla gola del padre Hill lo sollevò e lo lanciò dall'altare verso la balaustra del coro. I fedeli, colpiti dallo stupore, guardavano pietrificati senza curarsi d'accorrere in aiuto del prete. Le donne gridavano, gli uomini gesticolavano, ma senza muoversi dal posto. Frattanto il padre Mac Donald, rimasto sugli scalini dell'altare, col calice in mano rivolse alcune parole ai fedeli per spiegare il suo atto e lagnarsi di quanto aveva sofferto da due anni sotto quel „birbone". - Il padre Hill, che intanto aveva potuto rialzarsi e risalire all'altare, strappò il calice dalle mani del padre Mac Donald. Costui rispose con un terribile pugno sul capo del padre Hill che di nuovo ruzzolò giù dall'altare, ove rimase disteso mentre il suo aggressore, raggiuntolo, continuava a tempestarlo. Infine molte persone si precipitarono nel coro per metter fine a questa scena, mentre alcune signore cadevano in deliquio, e la folla come presa da panico fuggiva dalla chiesa. La polizia avvisata intervenne. Il padre Mac Donald, guardato a vista da due agenti, fu condotto all'ospedale, perchè lo si crede colpito da follia furiosa, provocata dai rimproveri di padre Hill per questioni di ufficio.

Arresto di un presunto aggressore. ROMA 4. Per la grassazione del tenente Morello e della contessina Lena D'Agreda, avvenuta presso il ponte Nomentano, la Questura fece arrestare ieri certo Luigi Pra, meccanico. Questo Pra era al servizio del possidente Francesco Campodonico, negoziante di foglie di lauro, arrestato e poi rilasciato. Il Pra è una vecchia conoscenza della Questura. I parenti del Campodonico hanno detto che Francesco non conosceva i precedenti del Pra.

CORTE D'ASSISE.

Processo Chahin

Abbiamo dato ampia relazione nel *Piccolo della sera* di ieri dell'atto d'accusa formulato dalla Procura di stato contro Raffaele Chahin, già addetto al Consolato generale austro-ungarico di Smirne, per crimine di infedeltà ufficiosa per un importo superiore a f. 100, e del costituto dell'accusato, in cui egli, pienamente confesso, ebbe a dichiarare di essersi trattenuto gli emolumenti di 6 mesi dovuti al viceconsole di Rodi, Casilli, costretto dal bisogno, ma che però sua intenzione era di rifondere il denaro appropriatosi. Non vi riuscì perchè, sebbene avesse chiesto soccorso ai parenti e ad estranei, non gli fu possibile ottenerne alcuno.

Il presidente, chiuso il costituto, dà lettura di parecchie pezze processuali, tra cui della lettera con la quale il vice console Casilli, veduto che il denaro promessogli dallo Chahin non veniva innanzi, dava partecipazione del fatto al Console generale di Smirne, accludendo alla stessa le letterine inviategli dallo Chahin istesso per chiedergli scusa del ritardo degli emolumenti e per dargliene, in certo modo, ragione. Diceva in quelle letterine, prima che il denaro non era stato pronto per il mese di luglio e che nell'ottobre avrebbe ricevuto tre mesate in una volta; poi che il denaro, ossia gli emolumenti di 6 mesi, gli verrebbero inviati cumulativamente nel mese di decembre. Poscia nel gennaio gli scriveva che i gruppi di denaro erano pronti e che allora si trattava di un ritardo e li avrebbe ricevuti con il susseguente corriere. Senonchè il viceconsole Casilli neppure questa volta vide comparire il denaro e perciò si decise a scrivere al Consolato. Ne seguì l'allontanamento da quell'ufficio dello Chahin, che venne poi arrestato mentr'era addetto alla ferrovia di Damasco.

Si dà lettura poi di un rapporto del Consolato di Smirne, in cui lo Chahin viene descritto come impiegato diligente e onesto prima del fatto, motivo per cui i suoi superiori avevano riposto in lui la la più completa fiducia. Il suo contegno era modesto, non era vizioso e si suppone che sia stato trascinato a delinquere dal bisogno. Le fedine, tanto in linea contravvenzionale quanto criminale, sono nette. La sua condotta fu sempre buona.

Terminata l'assunzione delle prove, prende la parola il P. M. Propugna l'accusa nella sua integrità, sostenendo la tesi, che l'infedeltà dev'essere qualificata ufficiosa quand'anche commessa da persona che non sia un impiegato effettivo, ma pure da un impiegato qualunque, quando il denaro appropriatosi gli sia stato affidato in conseguenza del suo publico ufficio. Domanda quindi che l'accusato, nel caso concreto, venga dichiarato colpevole del crimine d'infedeltà ufficiosa per un importo superiore a f. 100.

Il difensore avv. dott. Padovan validamente combatte tale tesi, dimostrando come nel caso concreto non si possa parlare d'infedeltà ufficiosa perchè lo Chahin era semplice diurnista che poteva venir allontanato da un momento all'altro e perchè la mansione di spedire denaro ai dipendenti del consolato gli era stata affidata dal Console in via eccezionale, quasi in via privata, non come parte del suo ufficio speciale.

Sostiene poi che l'accusato avrebbe diritto di venir dichiarato impune, essendo provato ch'egli voleva rifondere il denaro trattenutosi e fu soltanto una disgrazia se non vi è riescito. Domanda l'assoluzione.

La Corte formula una questione sola nei sensi dell'accusa, risguardante, cioè la colpabilità dello Chahin per crimine d'infedeltà ufficiosa per un importo superiore a f. 100.

I giurati rispondono a tale quistione con 3 voti *no* e 9 voti *sì*, ammettendo che lo Chahin si sia appropriato il denaro contemplato nell'atto di accusa, ma non come publico impiegato.

Il P. M. osserva che il verdetto è oscuro e incompleto, perchè, escludendo l'infedeltà ufficiosa qualificata superiore a fior. 100 essi dovevano, a sensi del codice penale, chiedere un quesito suppletorio, risguardante l'infedeltà semplice, per un importo superiore a f. 300 e che perciò bisognava chiederne la formulazione alla Corte.

Il difensore si associa al P. M.

La Corte decide che i giurati debbano rientrare nella loro stanza per rettificare il loro verdetto nel senso: se intendano escludere che lo Chahin si sia appropriato il denaro affidatogli in conseguenza del suo publico impiego o meno.

I giurati rettificano rispondendo, alla domanda: se l'accusato abbia ricevuto il denaro affidatogli in conseguenza del suo publico impiego, con 2 voti *sì* e 10 voti *no*. In seguito la Corte propone un secondo quesito riflettente l'infedeltà semplice per un importo superiore a f. 300.

I giurati rispondono con 9 voti *no*, tre essendosi astenuti. Questa astensione e la risposta stessa vengono dichiarate contradditorie dal P. M., il quale domanda un verdetto più chiaro e preciso. Il difensore insiste energicamente perchè la Corte, su tale verdetto, ch'egli dice indipendente dal primo, pronunci sentenza assolutoria. La Corte si ritira per decidere. Veduta la contraddizione tra il primo e il terzo responso, nella Corte è sorto il dubbio che la risposta sia stata causata dalle parole: „quale diurnista del Consolato aust. ung. in Smirne", comprese nella quistione, che può aver indotto in inganno i giurati e li invita a rispondere nuovamente sulla II questione stessa dalla quale vengono levate le suddette parole e che precisamente riflette l'infedeltà semplice per un importo superiore a f. 300.

Il P. M. e il difensore si riservano di insinuare querela di nullità.

I giurati si ritirano nella loro stanza per la quinta volta. Il dibattito fra gli stessi, il difensore, il P. M. e la Corte dura fino dalle 11¼ e sono le 2¼ pom. Il caso, più che nuovo, è unico.

La giuria risponde con 3 *no* e 9 *sì*, però non per un importo superiore a f. 300, ma per l'importo di f. 298, ossia non calcolando l'aggio dell'oro.

Sulla base di tale verdetto, e in riflesso alle molte mitiganti che militano in favore dello Chahin, la Corte lo condanna a 5 mesi di carcere.

Il condannato si riserva i rimedi di legge.

⁂

Oggi, come abbiamo annunciato, principia - e continuerà domani - il dibattimento per crimine di tentato omicidio in confronto di Giuseppe Karri di Maria, di anni 22, da Cattinara, celibe, zingaro musicante, analfabeta, già punito. Presiederà il cons. cav. Defacis; giudici saranno il cons. cav. de Nadamlenski e il segr. di app. dott. Piccoli; protocollista il sig. Cagnar; P. M. il proc. di Stato Taddei; difensore l'avv. dott. Porlits.

Nel *Piccolo della sera* daremo una diffusa relazione della seduta odierna.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo q. — Leva il sole ore 6.25, tramonta ore 5.48.- Oggi: S. Federico— Domani: S. Tom. d'Aq.- Altezza barometr. 760.7. - Temperatura: ore 7 ant. 7.0; ore 2 pom. 8.7 - Alta marea: 8.29 ant.; - 9.33 pom. Bassa marea: 2.48 ant., 3.3 pom.

Il governo e la facoltà giuridica italiana. Il nostro corrispondente di Vienna ci telefona: Il ministro dell'istruzione cav. de Madejski rispondendo all'interpellanza di Malfatti, disse che all'istituzione di una facoltà giuridica italiana si oppongono criteri di massima. Tali facoltà staccate, disse, perdono il carattere di scuole superiori per diventare semplici corsi speciali. Egli promise di provedere in compenso allo sviluppo dell'insegnamento in lingua italiana all'Università di Innsbruck. Soggiunse che se in questa Università è tuttora vacante la cattedra di diritto romano, ciò si deve solo al fatto che finora non si è riusciti a trovare chi degnamente la possa coprire.

Noi, senza saltare la trincera dei criteri di massima, dietro cui si chiude il governo da molto tempo, contro la giusta, anzi troppo modesta domanda di una facoltà giuridica italiana, ammiriamo l'argomentazione del ministro e lo ringraziamo di tutto cuore davvero per il compenso che egli offre alla nostra gioventù studiosa, mettendo a sua disposizione delle catedre vuote all'Università di Innsbruck.

Ed osserviamo che, se a favore della istituzione di una facoltà giuridica italiana, non militassero proprio altri argomenti, la difficoltà che il Ministero incontra volendo procedere al coprimento delle cattedre di Innsbruck, basterebbe di per sè sola a dimostrare la necessità dell'istituzione della facoltà giuridica a Trieste. O che forse il Governo pretende che neanche qui si troverebbe chi possa coprire degnamente una cattedra di giurisprudenza?

Intanto state allegri, giovanotti! Mentre i semestri passano portandovi alla scadenza l'obbligo degli esami, le cattedre rimangono vacanti perchè non vi sono professori che possano degnamente occuparle!

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Dal coro con banda sotto la Direzione del prof. Tony per aver cantado e sonado l'inno de Tomasin nell'osteria „All'operaio" a San Giacomo fior. 2.18½; per spontanea iniziativa della signorina S., raccolti nell'osteria dei Soci a S. Luigi soldi 70.

— Alla Direzione del gruppo locale furono elargiti fiorini 12 dai cacciatori riuniti a banchetto all'albergo di Opicina.

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell' Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

(108)

Suo zio l'accoglie, lo compiange e resta impenetrabile. La signora Cambry prende parte alle sue pene, si desola con lui, giura sempre che Berta è innocente e che non cesserà mai di difenderla. E' giunta financo a proclamare che non si mariterà fino a che la sua amica starà sotto il peso di questa orribile accusa. Però il suo matrimonio con il signor Roggero Darcy è fissato e il sig. Darcy le fa premura di concluderlo poichè si è veramente innamorato della bella vedova e non può più sperare su suo nipote per perpetuare il nome di famiglia.

Ma la signora Cambry non può nulla contro le convinzioni del giudice, alla non otterrà mai che il futuro suo marito si decida a firmare l'ordine di rimettere in libertà la signorina Lesterel.

Resta Nointel. Nointel è più devoto, più ardente che mai, egli non perde un istante e tutto procede a favore di Berta ma egli ha dichiarato a Gastone che per riuscire era costretto ad agir solo. Darcy pure lavora da parte sua per il bene della sua fidanzata.

Il capitano tace delle sue felici scoperte, egli si limita a dire che va tutto bene.

Questa estrema riserva aveva fatto nascere in Gastone il sospetto che il suo amico l'avesse abbandonato. Da molti giorni era divenuto ancor più triste, malodiceva gli uomini, diffidava perfino dalla amicizia, non aspettava più nulla dallo avvenire.

Quella sera però, un mercoledì, verso le undici, Gastone si vestì per andare al ballo.

Verso la fine della settimana precedente aveva ricevuto un invito della marchesa di Barancos a una grande serata da ballo, ma certo quell'invito non sarebbe stato bastante a persuaderlo di assistere a una festa mentre Berta gemeva nel fondo di una prigione, se due lettere, giuntegli dalla posta non lo avessero riscosso da quel momentaneo torpore.

Una era di Nointel e non conteneva che queste tre righe:

„Questa sera vieni al ballo dalla signora di Barancos. Mi troverai ivi. Io ho già messo piede nel luogo. Tutto va benissimo. Stiamo per raggiungere lo scopo. Vieni, è necessario."

L'altra era di suo zio Roggero e diceva così:

„Mio caro Gastone, questa sera accompagnò la signora Cambry al ballo che dà la marchesa di Barancos. E' la prima volta che la signora Cambry si decide di uscire, dopo l'infortunio che ti toccò tanto davvicino e che addolora anche lei. Sai che il mio matrimonio con essa è deciso.

„La sua ricomparsa nella società sarà quasi un avvenimento. Vieni a questa festa. E' meglio che la signora Cambry ti dia lei stessa una notizia che avrei avuto tanto piacere di comunicarti io se fossi stato libero del mio tempo. Conto di rivederti questa notte e son sicuro che non ti pentirai di essere uscito dal ritiro nel quale ti sei nascosto con gran dispiacere del tuo zio affezionatissimo."

La lettura di questa lettera aveva svegliato nel cuore di Gastone delle speranze sopite. La nuova che doveva comunicargli la signora Cambry era certamente in favore di Berta altrimenti lo zio non gliene avrebbe fatto parola.

Aveva egli conosciuto l'innocenza della povera prigioniera, ovvero si trattava di una felice scoperta, di un indizio recentemente raccolto, che permettesse di credere alla possibilità di un riscatto?

Tanto la prima che la seconda lettera erano pressanti, quindi Gastone si decise di andare al ballo quantunque avesse la morte nell'anima.

Dopo aver riflettuto trovò che il miglior partito era di mostrarsi gaio e sorridente. Il dopopranzo dormì un paio di ore e si risvegliò più fresco di mente e di corpo.

Indossò il vestito che all'occasione si conveniva e all'ora dovuta si trovò nel suo *coupé* che in pochi minuti lo condusse al palazzo di Barancos. Era mezzanotte. Un bianco tappeto ricopriva le vie della città.

La festa della marchesa era di quelle che occupano per una settimana i giornali della *high life* e la cui descrizione fa il giro della stampa.

(Continua)

Società adriatica di scienze naturali. Domani, mercoledì, alle 7½ di sera, nella sala di chimica dell' Accademia di commercio e nautica, l' egregio signor Eugenio Pavani leggerà la I parte del suo lavoro: *Il re delle piante tessili.*

Riccardo Pitteri a Gorizia. Il nostro corrispondente di Gorizia ci telegrafa che la conferenza tenuta iersera a quel Gabinetto di Lettura dal nostro Riccardo Pitteri ottenne un successo entusiastico. Egli fece la *Fisiologia della maldicenza* con uno spirito arguitissimo, profondendo tesori di osservazione fine ed acuta. La lettura fu gustata ed applaudita calorosamente del publico elegantissimo e colto che affollava la sala.

Sequestro confermato. L' i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore dell'articolo: „Nicola Hensch" inserito nel periodico: *La Tribuna* supplemento illustrato della domenica dd. Roma, 4 febraio 1894, gli elementi del crimine di offesa alla Maestà Sovrana prev. dal § 63 Cod. pen. Confermava perciò il praticato sequestro di detto stampato, vietava l' ulteriore diffusione dello stesso ed ordinava la distruzione degli esemplari appresi e da apprendersi.

Per i negozianti d'animali. Si è verificato il caso che un trasporto di animali da ingrasso, proveniente dall'Austria superiore, il quale al 15 gennaio a. c. doveva venir introdotto direttamente a S. Margarethen nella Svizzera, venne respinto all'atto del controllo di confine, perchè i passaporti che lo coprivano non erano muniti del visto veterinario. Affine di premunire gli esportatori da eventuali pregiudizi consimili, la Luogotenenza del Litorale porta a publica notizia che nell'introduzione di bestiame nella Svizzera lo accennato requisito viene mantenuto fermo anche dopo seguito lo scioglimento della Convenzione sulle epizoozie colla Svizzera.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria della signora Dolce vedova Servadio, la nipote di lei signora Clementina Calabi rimise f. 20 alla Comunità israelitica per iscopi di beneficenza ed il signor Giovanni Albori rimise f. 25 al Gremio dei sensali patentati in aumento del capitale intangibile dello stesso.

All'infermeria Treves pervennero le seguenti elargizioni: sig. Lodovico Diem f. 15, Mad. Rosa de Rinaldini f. 15, Maria ved. Mayerhofer, V. Moretti e Gostischa, N. N., e cav. Uccelli ciascuno f. 3; mad. Elena Glanzmann-Ruchpani, cav. Pokorny, frat. Baso, Vitt. Bisatti, fond. Metlicovitz, famiglia Oscar e Bianca, Pertot e Dollens, D. Sevastopulo, ciascuno f. 2.

Un rimedio contro il mal di mare. Se ne sono indicati tanti, e tutti così poco efficaci, che vogliamo riprodurre anche questo, sperando che sia proprio il buono.

Si tratterebbe di bere acqua di mare; la guarigione è istantanea. Lo dice il dott. Lafitte in una lettera da Santiago (Chilì) publicata nel *Progrès médical*. L'imparò da un genovese, il quale, essendosi imbarcato a Genova pel Chilì, soffriva talmente che per non farlo morire di fame lo si dovette sbarcare a Rio Janeiro; fece una seconda tappa a Montevideo, una terza a Punta Armos (stretto di Magellano) ed arrivò a Valparaiso che aveva solo la pelle e le ossa. Il colloquio avveniva mentre il giovine italiano ritornava a Genova e disse che sarebbe stato obligato a fermarsi varie volte. Aggiunse: *„Je sais bien un remède, mais il est si répugnant que je ne puis me resoudre à le prendre"*: l'acqua di mare.

Il dott. Lafitte bevve ed obligò il genovese a bere un bicchiere d'acqua di mare. Un vero miracolo! Il genovese stette bene; non soffrì più nulla neanche nella traversata delle Antille; anzi mangiava con tanto ardore che il dottore dovette moderarlo.

In realtà l'acqua di mare non è così disgustosa da non poterla mandare giù. Lafitte dice che per averne vantaggio bisogna bere l'acqua subito a principio, anche prima d'imbarcarsi se è possibile.

In mare. Il naviglio greco *Aspasia*, cap. Mihalares, carico di fichi, da Smirne per Trieste, poggiò al 3 corr. a Suda con una via d' acqua, e gettito di circa 40 tonn. di carico.

Piccolo incendio. Stanotte verso le due si manifestava il fuoco in una bottega di commestibili in via di Crosada. I pompieri, accorsi colla consueta rapidità, spensero in brev' ora il piccolo incendio. L'ora tardissima non ci consente di dare maggiori particolari.

Teatro Filodramatico. La commedia del Nordmann *Angeli perduti* ottenne anche ieri una nuova conferma del bellissimo successo già riportato alle prime rappresentazioni. Applausi ad ogni atto agli esecutori, fra cui primeggiano lo Zerri e le signorine Pavoni e Bergonzio.

— La rappresentazione del drama ibseniano *La fattoria Rosmer* fu rimandata a giovedì, essendo necessario un numero maggiore di prove per assicurare quel complesso organico e fuso che l'esecuzione di questo genere di lavori richiede. Dopo questo, e prima dell' altro nuovo drama dell'Ibsen: *Il costruttore Solness* verrà eseguito dalla compagnia Lombardi-Pavoni il drama di Björnson Björnstjerne: *Il fallimento.* Il Björnson, genero e competitore letterario dell'Ibsen, è, con questi, uno dei più celebrati scrittori della Norvegia, ed è rinomato nel romanzo e nella novella, più ancora che nel drama. Questo suo drama *Il fallimento*, scritto nel 1875, ma fino a pochi mesi fa del tutto ignorato in Italia, fu di recente applaudito a Bologna, rappresentatovi dalla compagnia Reinach-Talli. La compagnia Lombardi-Pavoni, come si vede, vuol compensare il publico dei vecchiumi offertigli alle prime rappresentazioni, facendogli conoscere ora alcuni importanti lavori del teatro straniero, che sono in gran voga e destano ovunque vivo interesse, suscitando discussioni e polemiche.

Questa sera si replica ancora la passerellona e piccante *Famiglia Pont-Biquet*. Domani serata d'onore del signor Antonio Zerri.

Ammalato sulla via. Il marittimo Giovanni Desorsi, d'anni 44, colto ieri da improviso grave malore, stramazzò al suolo, privo di sensi e venne trasportato nel sesto ripartimento ...

Caduto da un carrozzone della Tramway. Il mediatore sig. Giuseppe Sauli, d'anni 40, scendendo ieri da un carrozzone della Tramway in movimento, sdrucciolò e nel cadere riportò una frattura al braccio destro. Dovette perciò essere accolto al civico nosocomio.

Cadute. Nel pomeriggio di ieri, verso le cinque, il bracciante Giuseppe Zacherich, d'anni 20, abitante in via delle Sette Fontane N. 425, cadde e riportò contusioni ed escoriazioni al piede sinistro.

La casalina Elisabetta Vicosnich, d'anni 60, abitante in via dell'Istituto N. 26, iermattina, mentre recavasi a fare i soliti acquisti in una macelleria di via Nuova, sdrucciolò e cadde in guisa da riportare una distorsione alla mano sinistra.

Ricorsero ambidue alla Guardia medica ed ottennero le necessarie cure dal dott. Fonda.

Durante il lavoro. Il carradore Giovanni Ghergolet, d'anni 37, abitante in via Media N. 29, ierimattina stava caricando alcune botti sul proprio carro, quando due di queste ruzzolarono giù, e andarono a colpire al dorso il pover'uomo, il quale fortunatamente se la cavò con alcune contusioni. Ricorse alla Guardia medica, ove ottenne le cure necessarie dal dott. Plitek.

Il sarto Antonio Balock, d'anni 41, abitante in via S. Giovanni N. 4, stava ieri sera lavorando, quando gli cadde dal tavolo piombandogli sul piede destro il ferro da stirare, che gli produsse una contusione. Ricorse alla Guardia medica, ove ottenne le cure necessarie dal dott. Fonda.

Ferita accidentale. Il parrucchiere Angelo Debeguack, d'anni 30, abitante in via del Ponterosso N. 5, ieri sera alle 9¼ ricorreva alla Guardia medica per la cura di una ferita di taglio infertasi accidentalmente alla mano sinistra, con un coltello da tavola. Se ne incaricò il dott. Fonda.

Una cuoca scottata dall'acqua bollente. Giuseppina Lipschitz, d'anni 26, cuoca al servizio d'una famiglia abitante in via Media N. 20, iermattina con l'acqua bollente, riportò alcune scottature all'avambraccio destro. Alla Guardia medica il dott. Plitek le prodigò le necessarie cure.

Delirium tremens. Un vecchio di 69 anni, ricoverato nella pia Casa dei poveri, a nome Luigi Nardon, colto ieri da un accesso di *delirium tremens*, fu condotto nelle sale d'osservazione dell' ospitale.

Furticelli. Ierinotte un tale Giuseppe Zuccari, da Milano, abitante presso un affittaletti in via del Pozzo bianco Numero 6, quarto piano, per opera di un suo compagno di camera, venne derubato di f. 2 e soldi 30 che egli custodiva nella tasca dei calzoni.

Ieri, nel pomeriggio, uno sconosciuto malfattore s'introdusse nel casotto del portinaio della casa N. 2, in via S. Caterina e rubò diversi ordigni da calzolaio del valore di 3 fiorini.

Tentativo fallito. Ierinotte, verso le 2, ignoti ladri con violenza tentavano di introdursi nello spaccio tabacchi di Giovanni Pertot, in via del Lazzaretto vecchio N. 7, ma ne furono impediti e posti in fuga da una pattuglia di guardie di publica sicurezza.

Un nipote che percuote la zia. La casalina Maria Banelli, d' anni 56, in seguito ad un diverbio, di cui ignoriamo il motivo, insorto tra lei e un suo nipote, fu da questi percossa ripetutamente. Accorsi i casigliani, accompagnarono la poveretta all' infermeria Treves, ove il signor Gino, visitatala, riscontrò che ella aveva riportate varie contusioni alla testa ed all'avambraccio destro, nonchè una ferita alla mano destra. Il signor Gino le prodigò i primi soccorsi e la consigliò poi di sottoporsi ad ulteriori cure mediche.

Le unghie altrui. Ieri, nel pomeriggio, poco dopo le 5, presentavasi alla Guardia medica certa Maria Pototschnig, d'anni 18, abitante in via S. Sebastiano N. 3, per alcune graffiature alla guancia, alla tempia destra ed alle mani; raccontò d'essere stata conciata a quel modo dalle unghie di un'altra donna, colla quale aveva trovato diverbio. Il medico d'ispezione le prodigò le debite cure.

Ubriachi eccedenti. Per eccessi, commessi sotto l'influsso delle soverchie libazioni, e per infrazione al precetto di sfratto, ieri alle 6 pom. in piazza della Caserma, fu arrestato lo scaricatore di carbone Pietro P. d'anni 58, da Gorizia.

Ieri notte certi Giacomo B. d'anni 21, da Cormons, Michele S. d'anni 25, da Trieste, Luigi T. d'anni 28, da Pordenone e Giuseppe T. d'anni 51, da Trieste, tutti e quattro giornalieri, ubriachi, con schiamazzi turbavano la publica tranquillità. Le guardie li condussero all'ispettorato in androna del Moro, dove furono trattenuti sino allo svanire dei fumi del vino.

Ciò che si può trovare per via. Fu rinvenuto ieri sulla publica strada e depositato all'autorità di polizia un portamonete contenente un piccolo importo di denaro e diversi polizzini del lotto.

Ogni giorno una. Puntolini deve fare un discorso sulla tomba di un caro suo amico, morto l'altro ieri.

Egli comincia così:

— Signori! Richiesto la prima volta di parlare su questa tomba...

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (Ore 8). Concerto Sinfonico dell' orchestra del Teatro Comunale.

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) Compagnia dramatica Lombardi-Pavoni. «La famiglia Pont-Biquet», in 3 atti.

ANFITEATRO FENICE. Riposo.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 5 Marzo. — La Borsa di Berlino chiude: Credit 228.40, Credit dopo Borsa 228 50, Rubli 220.30, Italiana 74.40. — (La Chiusa prec. segnava: 227.50, 220.05, 73.60). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 115.20, Rendita 85.25, Meridionali 598.—. La Chiusa precedente segnava: 115.37, 84.77, 597.—). Apertura di Parigi: Rend. Italiana 73.70, poi sino 74.10, —.—. La Chiusa ufficiale segna: Francese 99.55, Italiana 73.60, Spagnuolo 64.63, Banche 621.25 — (Il Boulevard prec. notava: 99.74, 73.52, —.—, 620.—. Dopo Borsa: Italiana 73.50. Si telegrafa: Italiana più debole su vendite germaniche. — Da Londra telegrammi privati segnano: Greco 1884 a 28.50. — Qui Rendita Italiana 73.— a 73.50.

Listino. Napoleoni 9.89½ a 9.91—, Zecchini 5.83 a 5.85, Lire sterline 12.43— a 12.45—, Londra 124.65 a 124.90, Francia 49.45 a 49.65, Italia 42.90 a 43.05, Banconote ital. 42.90 a 43.05, Banconote germaniche 60.90 a 61.05, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 98.55 a 98.80, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 118.15 a 118.35, Rendita austriaca in Corone 97.85 a 98.05, Rendita ungherese in Corone 95.85 a 96.55, Credit 369 — a 370.—, Rendita italiana 73.25 a 73.75, Lotti turchi 64.50 a 65.—, Serbi 3% 37.50 a 38.50, Serbi nuovi 4.25 a 5.—, Croce rossa ital. 12.50 a 13.—.

LONDRA 5. (Cambi Chiusa). Consolidati 99 7/16, Lombarde 9¾, Argento 27.—, Rendita spagnuola 64.50, Rendita italiana 72 7/8, Rendita ungherese in oro 98.25, Egiziane —.—, Cambio su Vienna a —.—, Sconto di piazza 1¼ Ferma.

LONDRA 5. (Cambi Chiusa). Prestito Greco 5% 1884, 34.—, Consolidati Greci 4%, 37.—.

FRANCOFORTE 5. (Borsa della sera). Azioni Credit austriaco 301.37, Ferrate dello Stato 273.62, Lombarde 90⅜. Fermo.

PARIGI 5. (Diretto—Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 99.55, Rendita Italiana 5% 73.60, Rendita Spagnuola, esterna 64.62, Azioni Banca Ottomana 621.25.

PARIGI 5. (Boulevard) 99.58, 73.75, 620.—, calma.

Caffè. AMBURGO 5. (Chiusa). Santos good av. Per Marzo 82.—, per Maggio 80.25, per Settembre 77.—. Sost.o.

— AMBURGO 5. Rio ordinario loco 76—80, reale 81—83, buono 84—86.

— HAVRE 5. (Chiusa). Santos good average. — Per Marzo per 50 chilogr. a franchi 102.—, per Luglio 97.25.

— NUOVA—YORK 5. (Apertura). Rio per consegne future 5—20 in rialzo, fermo.

Cotoni. LIVERPOOL 5. Mercato hausse. Tenders in Dochets 2910, Vendite 10000 compresi affari consegna, Importazione 19505 balle. - Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. — Per Marzo 4 3/64, Marzo-Aprile 4 3/64, Aprile-Maggio 4 5/64, Maggio-Giugno 4 6/64, Giugno-Luglio 4 8/64, Luglio-Agosto 4 10/64, Agosto-Settembre 4 11/64, Settembre-Ottobre 4 11/64, Ottobre-Novembre 4 12/64, Novembre-Dicembre 4 12/64.

Farina. PARIGI 5. Mese corrente 42.60, per Aprile 43.10, sost.o, per Maggio—Giugno 43.80, quattro mesi da Maggio 44.40. (Pioggia).

Olio. NAPOLI 5. Gallipoli contanti 80.73, per Marzo 80.73. Gioia contanti 77.64, per Marzo 77.64.

— PARIGI 5. Ravizzone. - Mese corrente 59.—, per Aprile 59.25, calmo, quattro mesi da Maggio 55.—, quattro ultimi mesi 52.50.

— MALAGA 5. (Via Londra) Olio d'Oliva a reali 31.75 per Arroba, franco a bordo.

— LONDRA 5. Ravizzone a sc. 20.⅛.

Petrolio. BREMA 5. Loco 4.85. Calmo.

— ANVERSA 5. Loco 12.12. Fermo.

Spirito. BERLINO 5. Loco 31.10, per Febraio 33.25, per Maggio 37.40.

— PARIGI 5. Mese corrente 36.75, per Aprile 36.75, calmo, quattro mesi da Maggio 37.25, quattro ultimi mesi 37.25.

Zucchero. LONDRA 5. Java a scellini 15⅝. Rappe greggio a scellini 12.75. Calmo.

— PARIGI 5. Greggio da 88° disp 35 25 a —.— calmo, Bianco per mese corr. 37.50, per Aprile 37.50, calmo, quattro mesi da Maggio 37.80, quattro mesi da Ottobre 35.10, Raffinato da 110.50 a 111.—.

— AMBURGO 5. (Chiusa). Per Marzo 12.82, per Maggio 12.90, per Agosto 13.50. Calmo.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore responsabile AUGUSTO ROCCO.

COMUNICATO

Compagnia di Assicurazioni Grandine e di Riassicurazioni „Meridionale"
IN TRIESTE

Il Consiglio di Amministrazione ha l' onore d'invitare i signori Azionisti alla prima **Assemblea Generale ordinaria** della Compagnia, la quale avrà luogo Martedì **20 Marzo 1894 alle ore 5 pom.** nella sala della Direzione della Riunione Adriatica di Sicurtà, Via Valdirivo N. 4, in Trieste.

Ordine del Giorno

1. Relazione e Bilancio per l' esercizio del 1893.
2. Relazione dei Revisori.
3. Approvazione del Bilancio e decisione sulla ripartizione degli utili.
4. Elezione di tre Revisori e di tre Revisori sostituti.

I signori Azionisti che intendono di prender parte alla Assemblea Generale e che sono in possesso di almeno cinque Azioni, vengono invitati a depositare le loro Azioni, a sensi del § 15 dello Statuto Sociale, almeno 8 giorni prima, cioè non più tardi del 12 Marzo p. v., presso la Cassa Sociale, ovvero presso le Rappresentanze della Compagnia in Vienna, Praga, Budapest, Milano, Roma, Venezia.

Trieste, 3 Marzo 1893.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Ringraziamento

La sottoscritta esprime la propria gratitudine ed i più sentiti ringraziamenti alle inclite Autorità, Rappresentanze e Deputazioni ed a tutte le onorevoli persone che parteciparono al di lei lutto, e diedero tributo di stima e di affetto al suo amato **Capo**, sia intervenendo ai funerali, sia con altre dimostrazioni.

Capodistria, 4 Marzo 1894.

Famiglia Madonizza.

✝

ANNA BONANNO
nata SIMONICH

dopo breve e penosa malattia, spirò oggi alle ore 8 pom., munita dei conforti religiosi.

Il desolato consorte **Pietro**, la figlia **Giovannina** mar. **Fazzini**, il genero **Antonio** nonchè tutti gli altri parenti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà martedì 6 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 3, Piazza Cordaiuoli.

TRIESTE, 4 marzo 1894.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi donna israelita che sappia accudire ai lavori domestici. Indirizzo al «Piccolo». (1309)

Ricercasi un praticante con bella calligrafia e di famiglia educata. Rivolgersi piazza Legna N. 1, I piano (1311)

Ricercasi nella corrispondente tedesco-italiano preferibile conoscitore ramo agrumi Offerte R. Z. 12 posta restante. (1413)

Rappresentanza generale d'una primaria fabbrica di candele desidera trovare un piazzista versato, bene introdotto nella clientela di Trieste e dintorni verso provigione. Offerte al „Piccolo" sotto „Intelligente". (1419)

Ragazza cerca posto per appalto; Offerte sub «Appalto» posta restante. (1392)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (1404)

Signorine toscane senza pretese, cercano pronto collocamento come bonnes, una, brava pianista. Ottime referenze. Scrivere «A. Z.» Milano fermo in posta. (1328)

Giovane trentenne pratico commercio; articoli frutta, carta tipografia-litografia cerca impiego; Offerte sub «Litografia», «Piccolo» (1393)

Giovane capacissimo italiano, tedesco, slavo, con cauzione, cerca posto casa commerciale, pure riscuotitore, riceverebbe negozio, forno in consegna, ottime referenze. Indirizzo „Piccolo". (1422)

Signorina cerca lavoro giornata soldi 35 via Commerciale N. 1, sinistra. (1427)

Tedesco. Giovane comptoirista capacissimo che fu per più anni occupato a Budapest con modiche pretese cerca posto. Offerte sub «Tedesco» al Piccolo. (1406)

Istruzione

Lezioni di Diritto Commerciale, Civile, Penale e Storia del Diritto. Indirizzo al „Piccolo" (1197)

Affittanze

Affittasi bella stanza ammobiliata pressi Stazione. Indirizzo al «Piccolo» (1407)

Affittansi via Pilone 2, 2 camere, cucina, annessi, acqua, dal 1 aprile (1418)

Affittasi camera grande ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 1, II (1425)

Affittasi grande stanza con uno o due letti; Barriera 31, II. (1402)

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero, posizione centrica; Indirizzo «Piccolo» (1403)

Affittasi vasta Villa signorilmente ammobiliata con scuderia, sito ameno ombreggiato, vicinanza ferrovia Sagrado; Indirizzo «Piccolo» (1399)

Affittasi prontamente quartiere due camere, camerino, cucina; Via Orologio 1, secondo piano; Rivolgersi Arcata 4. (1400)

Affittasi stanza 2 persone, davanti, bene ammobiliata. Chiozza 9, I (1408)

Ricercasi stanza ammobiliata. Offerte sub Mario al „Piccolo" (1393)

Ricercasi per stagione estiva casa in campagna 6 locali possibilmente pianoterra e sulla linea del Tramway. Offerte al «Piccolo» sub „Diego". (1382)

Giovane impiegato regio cerca stanza con costo, presso buona e distinta famiglia. Offerte sub „Impiegato" ferma in posta. (1366)

Affittasi prontamente una stanza ammobiliata per giardino. Via Farneto 55, piano secondo (1235)

Affittansi due camere vuote con o senza comodo cucina, vicinanza Ponterosso. Indirizzo „Piccolo" (1159)

Affittasi quartiere di 5 stanze e camerino via S. Michele N. 10, II piano, con ribasso di prezzo. (1182)

Villa prossima alla città o quartiere con giardino ricercasi per Agosto ed anche prima. Indirizzo al «Piccolo» (1356)

Villini casa, campagna d'affittare o da vendere. Indirizzo al „Piccolo" (1365)

Prontamente affittansi tre stanze ammobiliate, con uno, due letti, eventualmente pensione Via Nuova 16 primo sinistra (1411)

Acquisti e vendite

Ricercansi flange di Cauciuck usate. Offerte sub „Cauciuck" al „Piccolo". (1337)

Vendesi stanza da visita fina ed altri mobili, Indirizzo «Piccolo» (1320)

Da vendere tutti i supplementi Enciclopedia Boccardo sortiti sino oggi, metà prezzo: Libreria Via Beccherie. 1391

Vendesi biciclettà; Via Donota 4. (1404)

Vendonsi vestiti usati e montura volontario quasi nuova. Indirizzo «Piccolo» (1391)

Libri usati acquista a prezzi onesti Libreria Stadler, Barriera 28. (1395)

Negozietto avviato, bicicletta usata, prezzo mitissimo vendesi. Indirizzo al „Piccolo» (1415)

Per comprita vendita, osterie, utensili e bottame, Nicolò Cucagna, Recapito Osteria „Buon vecchio" (1426)

Occasione, completa Fabbrica acque gazose, apparati sifoni Sottiglie quasi nuovi, Carri susta, Chiusura scrittoio, diversi altri oggetti vendonsi prontamente anche parzialmente modico prezzo, motivo liquidazione Offerte «Occasione», «Piccolo» (1290)

Pianoforte buon stato vendesi prezzo bassissimo. Indirizzo „Piccolo" (1191)

Osteria uso tratto in con quartiere bene avviato, posizione centrica, vendesi prontamente. Indirizzo al «Piccolo» (1405)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Fuggito dalla via S. Vito 3, cane da caccia, chiamasi «Piro». Mancia riportandolo. (1423)

Diversi

Costanza. (1408)

Signorina Gilda. Siete tanto buona, foste tanto gentile; pregovi ancora di usarmi la cortesia di mandarmi quel benedetto N. Coi più affettuosi saluti. G.—M. (1412)

Giovane benestante e di buona condotta cerca ragazza onesta di buona famiglia a scopo matrimonio. Massima segretezza Offerte sub „Segretezza" A. G. (1414)

Ritornerà l'Aprile, ritorneranno i fior. E il mio amor!..: (1396)

Martedì. Quale immensa gioia averti potuto ammirare la prima sera; la seconda non potei a mio malincuore esserti vicino; la causa non è mia e perciò perdonami! Attendo con ansia quel giorno felice: Penso sempre a te angelo mio diletto! (1397)

Ritiri lettera. Cartoncino celeste
..... (1420)

Domino Bianco. Spiacente vostro rimprovero, dovevate attendere inserzione prima di giudicarmi. Se siete così buona come bella, pregovi indicarmi appuntamento onde dimostrarvi quanto ingiusta vostra ironia. Ugo (1424)

1000 fino 4500 fiorini disponibili intavolazioni, Agenzia Muda vecchia 3. 1417

Cerco socio fiorini 3000 per maggiore sviluppo, fabbricazione articolo bene introdotto. Capitale assicurato: Offerte «Piccolo» «Sviluppo» (1410)

Marito moglie darebbero vitto alloggio contracambio servizio. Indirizzo al «Piccolo» (1419)

Egger Giuseppe; Scuola e deposito di velocipedi, Diana e Swift, marche originali; Via Rossetti 4, Trieste. (1401)

Prestiti procura Agenzia via Stadion 3, dispone anche servitù ogni specie (1421)

Musica usata grandissimo assortimento ogni genere. Negozio strumenti, via del Canale 7. casa Czelcke. (1370)

Non vendete Lotti Turchi senza farli verificare presso Zoldan Ufficio Verifica, dirimpetto Chiesa Rosario. (1305)

Valigie, bauli, da soldi 90 in più, grande assortimento, solamente da Bujasic, via Muda vecchia 3. (1399)

Mandolini garantita fabbricazione italiana, nuovo, grande arrivo fiorini 10 in poi, Schmidl, Palazzo municipale. Cataloghi gratis. (814)

Antigelonico preserva dai geloni e li guarisce se sviluppati. Farmacia Rovis (1233)

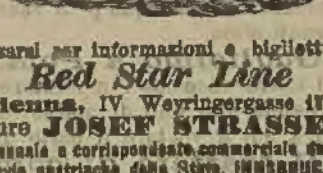
Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina

Nell'Osteria ALLE DUE RUOTE
in via del Sapone
Proprietario Vittorio Panciera
si smercia
Vino Terrano del Carso
Primissima qualità a soldi **48** il litro
Vino Istria » 36 »
detto bianco » 40 »

Stoffe da uomo e donna
a prezzi straordinariamente ribassati
per favorire la
liquidazione volontaria per cessazione di commercio
del Negozio di
EDOARDO JEKLIN
PIAZZA GRANDE N. 2 (Palazzo Pitteri)

„AL GIARDINETTO"
ACQUEDOTTO
Solo per pochi giorni
Prima rappresentazione *Martedì 6 Marzo 1894* della compagnia primaria dello Stabilimento
RONACHER DI VIENNA
che partendo per Abbazia non si produrrà che alcune sere
GIUSEPPE MODL
primo comico originale
SPECIALITA' DI PRIMO RANGO:
FEDERICO REGIUS
violinista umoristico
col suo impareggiabile Tarrarambomdie in viaggio
D butto della celebre soubrette
Mitzi Schitz del Carltheater di Vienna
In 6 diversi costumi:
NAGY MARISKA
artista ungherese-tedesca di trasformazione
ROSA e RODOLFO RIEDL
duettisti eccentrici
Immenso successo d'ilarità
I DUE CELEBATARI
Principia alle ore 8 - Ingresso soldi 50

Red Star Line
CONCESSIONATA DAL GOVERNO AUSTRIACO
Vapori Postali Reali Belgi
fra **ANVERSA.**
Nuova York
Filadelfia.



Indirizzarsi per informazioni e biglietti al
Red Star Line
Vienna, IV Weyringergasse 17
oppure **JOSEF STRASSER**
Ufficio comunale e corrispondente commerciale delle I. R. ferrovie austriache dello Stato, INNSBRUCK.

UNIV. MED.
Dott. A. MITTAK
Medico Dentista
Ordina Piazza Caserma N. 3, I p.
Giornalmente dalle 9—4.

Il solo aperitivo naturale piacevole al palato è l'acqua della Sorgente
FRANCESCO GIUSEPPE

La PERLA delle acque purgative
10 Medaglie d'oro, Chicago 1893: il più alto premio
PREFERITA DAI SIGNORI MEDICI
diffusa nell'Universo, si vende ovunque.
Esigere esclusivamente l'acqua purgativa naturale FRANCESCO GIUSEPPE.
La Direzione in Budapest.

Moda 1894! Ci onoriamo nell' annunciare al P. T. Publico di aver ricevuto in questi giorni una gran parte delle Stoffe da signora per l' entrante stagione. La ricchissima scelta ed i prezzi già conosciuti convenienti, ci assicurano che qualunque Signora ne rimarrà soddisfatta degli acquisti fatti nei nostri magazzini. Con perfetta stima **S. Öhler e C.** di Vienna, Trieste, Corso 9. Vendita di manifatture di mode, stoffe da uomo, telerie seterie, tappeti, stoffe da mobili, biancherie, pizzi, ricami, nastri, articoli di acconciatura, ecc. ecc. — Propria fabbrica Maglierie.

Prezzi fissi **S. ÖHLER e COMP.** Telefono 493

CHINA
SERRAVALLO
FERRUGINOSA

Di **somma efficacia** nella povertà di sangue, affezioni nervose, mancanza di appetito, disturbi di stomaco, debolezza generale ecc. **Indispensabile ai convalescenti.**

FARMACIA
Serravallo
TRIESTE.

Articoli di Gomma
DI PARIGI
e vesciche di pesce

F. 2, 3, 4, 5, 6 la dozzina
Genuini e verso discrezione vengono spediti da
J. AUGENFELD
possessore dell'i. r. priv. brevetto
Vienna I, Schulestr. 18

LA FILIALE IN TRIESTE
della
Banca Anglo-Austriaca
Palazzo Genel, via Canal Grande N. 5 II piano.
si occupa di qualunque operazione sia in Banca che in Merci.

Accetta versamenti
PER BANCONOTE 2¾% con preavviso di 4 giorni
3% » 15 »
3¼% » 30 »
PER NAPOLEONI 2% con preavv. di 30 giorni
BANCOGIRO, BANCONOTE 2½% sopra qualunque somma.
NAPOLEONI da convenirsi.

Assume pei signori clienti l'incasso dei conti di piazza e di cambiali per Trieste, Vienna, Bruna, Budapest, Praga franco provvigione.

Rilascia inoltre assegni per tutte le principali città della Monarchia e dell'Estero alle più modiche condizioni.

Accorda la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco spesa.

S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise estere, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali ecc. verso 1‰ di provvigione.

I Signori Clienti potranno depositare valori di qualsiasi specie alle più modiche condizioni, e ne curerà l'incasso dei coupons alla scadenza gratis.

La scrivente fa noto, che vengono scambiati presso la propria Cassa i Vaglia e le Fedi del **Banco di Napoli**, del quale essa Filiale ha la Rappresentanza, verso Banconote austriache al corso migliore della giornata, non computando spesa alcuna.

Inoltre notifica che essa emette **Vaglia del Banco di Napoli** pagabili su **tutte le piazze bancarie d'Italia** calcolando il più modico corso della giornata.

La Sezione merci s'incarica dell'acquisto e della vendita di qualunque merce per conto terze alle più miti condizioni. — Apertura di credito a Londra presso la propria centrale **Anglo Austrian Bank** 31 e 32 Lombard Street Londra; provvigione da convenirsi. — Apertura di Credito a Parigi, Berlino ed altre piazze provvigione da convenirsi.

Trieste, 22 Gennaio 1894.

MALATTIE SEGRETE
CAPSULE DI SANTAL-SALONE di E. EMERY
Farmacista di La Classe, 19, Rue Pavée, PARIGI.

Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche di Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche le più inveterate blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone diffidenti. Guardarsi dalle contraffazioni. *Presso L. 4.50 il flacone.* Vendita in *Trieste* presso i signori *Serravallo, Zanetti, Prendini* e *Rapasini* ed in tutte le princip. li farmacie.